



ISTITUTO DEGLI INNOCENTI

50122 Firenze, Piazza SS. Annunziata n.12

Alleg. H
7/1
G



Parere del Collegio dei Revisori al bilancio preventivo economico dell'esercizio 2019 e preventivo pluriennale 2019 – 2021

Premessa

L'attuale Collegio dei Revisori dell'Istituto degli Innocenti (in carica dal 28/12/2016, giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 50/2016) nell'ambito della funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica, al fine di esprimere un parere sul Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019 e sul Bilancio pluriennale di previsione 2019 – 2021 ha ricevuto, con invii a partire dal giorno 17/12/2018, la seguente documentazione:

- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019;
- Bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019 suddiviso per le aree:
1. Direzione Generale, 2. Giuridico-Amministrativa, 3. Infanzia e Adolescenza;
- Bilancio preventivo economico pluriennale 2019 – 2021;
- Nota del Direttore Generale al bilancio economico di previsione per l'esercizio 2019 e al bilancio preventivo pluriennale 2019 – 2021 (contenente, tra l'altro, il dettaglio delle convenzioni iscritte nel bilancio economico di previsione 2019);
- Piano degli investimenti 2019 – 2021;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019 – 2020 (di valore superiore a 40.000 euro);
- Prospetto aggiornato del personale dell'Istituto.

Il preventivo 2019 e quello pluriennale 2019 – 2021 sono stati redatti in conformità, come per gli esercizi precedenti, al nuovo piano dei conti che l'Istituto ha adottato sin dal primo gennaio 2014.

Il Collegio ricorda che il bilancio preventivo annuale riveste carattere autorizzatorio, secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità, quindi la Direzione Generale e la struttura Organizzativa dell'Ente è tenuta al rispetto delle spese previste e al raggiungimento degli obiettivi di ricavo al fine di garantire un equilibrio economico.

I suddetti documenti sono stati redatti in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità interno dell'A.S.P. Istituto degli Innocenti.

Esame degli strumenti della programmazione 2019 – Bilancio di previsione 2019 – 2021

La previsione economica per l'esercizio 2019 è stata formulata avvalendosi anche delle risultanze dei dati contabili riferiti all'esercizio 2018 e delle indicazioni espresse dalla Direzione dell'A.S.P. Istituto degli Innocenti.

Il preventivo 2019 conferma il trend di aumento del volume delle attività caratteristiche e rileva un incremento dei "ricavi delle vendite e delle prestazioni", di oltre 120 mila euro, rispetto al preventivo assestato del corrente esercizio, ciò in conseguenza all'aumento di previsione per "ricavi da attività istituzionale" (legate alle numerose conferme degli accordi convenzionali in essere, con alcune novità in termini di dimensioni e natura, il tutto opportunamente riportato, nella nota del Direttore Generale, tra le convenzioni iscritte per l'esercizio 2019).

La riduzione del volume complessivo del valore della produzione, invece, è da imputare esclusivamente al decremento degli "altri ricavi e proventi" per la progressiva diminuzione dei contributi in conto capitale, imputati a ciascun esercizio attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi a parziale sterilizzazione della quota parte relativi agli ammortamenti computati nel medesimo esercizio.

Relativamente ai "costi della produzione" si evidenzia, sempre rispetto al preventivo assestato del corrente esercizio, una sostanziale diminuzione della voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" per circa 42 mila euro, legata più che altro a fattori contingenti (pianificazione, per la fine dell'esercizio 2018, degli acquisti di cancelleria e materiali di consumo in attuazione di attività previste dai piani convenzionali della Regione Toscana) e per la previsione di minori esigenze di rifornimento del magazzino dell'Ente di beni di consumo per le "case di accoglienza" che saranno a carico dell'affidatario del servizio di gestione delle stesse.

I "costi per servizi" evidenziano un incremento complessivo di euro 928.200, per maggiori previsioni sia dei "servizi in appalto" (connessi alla diversa modalità di gestione delle strutture di accoglienza) e sia dei "servizi di consulenza in appalto e collaborazioni" (connessi al prevedibile incremento di collaborazioni professionali, in possesso di specifiche ed elevate professionalità e competenze non rinvenibili nell'organico dell'Ente, necessari per far fronte all'aumento delle attività previste dai nuovi piani convenzionali – da attivare nel 2019 – per lo svolgimento di parte delle attività già svolte dal personale dipendente con contratti di lavoro a tempo determinato, in scadenza alla fine del corrente esercizio).

I "costi per il personale" diminuiscono, complessivamente, di euro 833,781 e la predetta variazione, speculare agli aumenti di costi per servizi in appalto e per le collaborazioni professionali, deve essere letta in maniera aggregata alle predette maggiori previsioni di costi, già evidenziati precedentemente.

La riduzione sostanziale dei "costi per ammortamenti" è connessa alla progressiva diminuzione dei contributi in conto capitale, imputati a ciascun esercizio attraverso la tecnica contabile dei risconti passivi.

L'incremento, infine, degli "oneri diversi di gestione" è determinato dalla maggiore previsione di spesa (per pubblicità/comunicazione istituzionale) necessaria per le iniziative collegate alle Celebrazioni del Seicentenario dell'Istituto.

Il Collegio rileva che la redazione del documento risulta essere improntata a criteri di sostenimento della progettualità dell'Ente e al pareggio di bilancio secondo i dettami della Legge Regionale Toscana 43/2004.

Da tale bilancio preventivo risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
 - dalle informazioni ricevute dal Direttore Generale, non risultano debiti o passività probabili da finanziare. Il Collegio ritiene, comunque, necessario continuare a monitorare, costantemente, lo stato dei contenziosi in essere, in particolare quelli di natura giuslavoristica, al fine di verificare che “il fondo rischi per cause legali in corso” (presente nel bilancio dell'esercizio 2018) sia da ritenersi congruo oppure necessiti di eventuali accantonamenti aggiuntivi nel corso dell'esercizio 2019.
1. Abbiamo svolto la revisione documentale sulla base dei prospetti che hanno portato alla formazione del bilancio economico di previsione, dell'Istituto degli Innocenti, dell'esercizio 2019 al fine di esprimere il nostro parere sul bilancio. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo dell'Istituto. È nostra la responsabilità del parere espresso sul bilancio, basato sui controlli e sull'esame dei conti effettuati dopo la stesura dello stesso documento previsionale. A tal fine il Collegio invita a monitorare, con cadenza frequente, il saldo dei singoli conti mediante raffronto con quelli del bilancio di previsione 2019, con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
 2. il controllo è stato formulato sulla base della conoscenza dell'Istituto, della comprensione del sistema contabile e su una identificazione delle aree significative per il lavoro di verifica. Trattandosi di un budget previsionale i prospetti esaminati sono costituiti da documenti extracontabili;
 3. il processo di revisione ha l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio nel suo complesso e, pertanto, non costituisce l'espressione di un giudizio autonomo sui singoli saldi o aree di bilancio;
 4. l'iscrizione dei ricavi è stata effettuata tenendo conto dei contratti/convenzioni già formalizzati o in avanzato stato di definizione per i quali, il Direttore Generale, ha la ragionevole certezza, sia in termini di ricavo che in termini di costi, della loro realizzazione. Prudenzialmente sono state iscritte le convenzioni e/o contratti in fase di definizione e progettazione in analogia agli altri esercizi. A tal fine, il Collegio, rimanda al prospetto dettagliato delle convenzioni iscritte ed allegate al documento in esame;
 5. con riguardo ai costi suddivisi per area funzionale, i valori contenuti nel budget sono il risultato dell'adeguamento dei costi risultanti dal preventivo 2018 con i dati consuntivi aggiornati a seguito delle aggiudicazioni delle relative convenzioni, contratti e appalti;

6. relativamente alle imposte sul reddito dell'esercizio, previste in Euro 187.977, con una sostanziale riduzione rispetto al budget assestato del corrente esercizio, evidenziamo la presenza della sola IRAP (determinata in misura inferiore rispetto al precedente esercizio per la connessa diminuzione del costo del lavoro). Per quanto riguarda, invece, l'IRES risulta che, ad oggi, l'Istituto potrebbe godere dei crediti d'imposta, per i previsti lavori di manutenzione straordinaria elencati nel piano triennale degli investimenti 2019-2021, che determinerebbero la totale neutralizzazione della predetta imposta lorda (così come è già avvenuto in esercizi precedenti, mediante la concessione di un credito d'imposta del 19% sui lavori eseguiti sugli immobili "vincolati"). Il Collegio invita l'Organo Amministrativo a monitorare costantemente lo stato di tale procedura e, qualora, ci fossero segnali diversi rispetto a quelli attesi, a ripristinare il finanziamento della predetta imposta in sede di variazione infrannuale;
7. dai documenti acquisiti e dai colloqui intercorsi con il Direttore Generale emerge la sostanziale copertura dei costi strettamente collegati all'attività dell'Istituto e quella dei costi fissi e del personale relativi all'esercizio in esame.

Le informazioni acquisite durante gli incontri con l'Organo Amministrativo e con il Responsabile Servizio Bilancio sono state utilizzate per integrare la nostra valutazione dei fattori di rischio e dei relativi controlli che sono stati posti in essere.

Nel corso dei controlli abbiamo proceduto ad analizzare i conti significativi di bilancio e le voci che richiedono un elevato grado di stima.

L'Istituto utilizza il bilancio previsionale redatto in termini di competenza economica e strutturato per area, con limite autorizzatorio alle spese, al fine di garantire un puntuale controllo della spesa orientato sempre al pareggio di bilancio. Il Collegio chiede, comunque, di essere tempestivamente informato qualora emergano elementi significativi che possano compromettere il conseguimento del risultato dell'esercizio 2019 rispetto a quanto emerge dal preventivo oggetto della presente relazione.

L'impostazione del bilancio preventivo fa sì che durante l'esercizio 2019 si dovrà procedere a variazioni di bilancio infrannuali sulla base di nuovi atti e convenzioni che l'Istituto andrà a sottoscrivere durante l'esercizio e non previsti nella stesura del documento sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio, nel corso degli incontri con il Direttore Generale ha avuto i chiarimenti sulle poste iscritte ed è stato confrontato l'assestato 2018 riportato nei prospetti messi a disposizione.

BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE E PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Relativamente al bilancio pluriennale di previsione riscontriamo che anche le annualità 2020 e 2021 sono state redatte con prudenza e sulla base di proiezioni storiche dell'ultimo triennio:

- i costi del personale sono in linea con quelli previsti per il 2019;
- sono stati considerati i ricavi di competenza per ciascun esercizio relativi alle commesse, a valenza pluriennale, già sottoscritte o comunque relativamente sicure anche se non formalizzate; per le altre commesse "abituali" e per i servizi "educativi, socio-assistenziali e culturali", invece, i ricavi sono stati calcolati in base allo storico;
- le quote di competenza dei ricavi in conto capitale e degli ammortamenti agli stessi correlati, sono state inserite secondo i piani di ammortamento già ufficializzati a partire dall'esercizio 2016;
- i costi generali e di struttura sono stati calcolati in base allo storico e attualizzati rispetto alle condizioni ad oggi conosciute, mentre i costi collegati all'esecuzione dei piani di attività delle commesse o al funzionamento dei servizi sono stati determinati in maniera parallela alle previsioni dei ricavi connessi.

Il Collegio rileva, inoltre, che sono previsti investimenti, nel triennio, per Euro 2.941.468 (di cui, tra i più significativi, Euro 1.049.499 per "adeguamento tecnologico e normativo in materia di impianti elettrici, abbattimento barriere architettoniche, ecc.", Euro 470,00 per "restauro tetti e facciate", Euro 433.765 per "ristrutturazione e consolidamento degli immobili siti in Provincia di Firenze", Euro 427.406 per "manutenzione straordinaria della sede e degli appartamenti in Firenze" ed Euro 167.517 per "acquisto di beni ad utilità pluriennale").

Dagli schemi allegati al bilancio pluriennale il totale degli investimenti previsti risulta finanziato:

- quanto ad Euro 2.041.207 con finanziamenti propri derivati da fondi vincolati;
- quanto ad Euro 732.744 con finanziamenti esterni (di cui, tra i più significativi, Euro 470.000 residuo mutuo Figline, per minore importo lavori effettuati rispetto al piano economico);
- quanto ad Euro 167.517 con finanziamenti propri derivati da fondi non vincolati.

Il Collegio, in linea con le osservazioni già formulate nel precedente parere, invita l'Organo Amministrativo a realizzare un attento esame in merito all'effettiva liquidità necessaria per la copertura degli investimenti, riferita alle risorse proprie derivanti da fondi vincolati. La reale copertura di questi investimenti è subordinata all'effettivo incasso dei crediti verso clienti. Il loro incasso dovrà, quindi, essere destinato a reintegrare la parte vincolata per consentire l'effettiva copertura degli investimenti nel presente bilancio preventivo triennale.

Al termine della verifica il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole

al bilancio economico di previsione 2019 e al bilancio pluriennale di previsione 2019 – 2021, così come redatto e con i suggerimenti esposti nella presente relazione.

Evidenzia, inoltre, che:

- ✓ il bilancio economico di previsione 2019 e il bilancio pluriennale 2019 – 2021 sono stati redatti sulla base dei dati storici e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali dell'Ente, il tutto secondo lo Statuto e il regolamento di contabilità; gli stessi documenti sono conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- ✓ la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio sono in linea a quanto previsto e con riferimento ai relativi programmi e progetti posti in essere dall'Ente al momento dell'approvazione del bilancio preventivo 2019;
- ✓ il bilancio preventivo e quello pluriennale riportano previsioni di ricavi e proventi da considerarsi attendibili secondo quanto dichiarato dal Direttore Generale, anche se eventuali scostamenti potranno essere verificati solamente durante l'esercizio; così come le previsioni di costi ed oneri la cui attendibilità dovrà essere costantemente verificata nel corso della gestione, anche in relazione all'eventuale ulteriore contenimento dei fattori di spesa ove questo si renda possibile;
- ✓ sarà necessario monitorare con attenzione e con cadenza frequente, il bilancio di verifica periodico con raffrontato al preventivo 2019 con lo scopo di adottare tempestivamente eventuali manovre utili al perseguimento degli obiettivi prefissati e al mantenimento del pareggio economico;
- ✓ sarà necessario, durante l'esercizio 2019, monitorare ed assumere tempestivamente i necessari provvedimenti nel caso di scostamenti significativi, anche connessi ai rischi per i quali, nel presente bilancio di previsione, non è stato ritenuto necessario apporre relativi accantonamenti;
- ✓ l'azione di riscossione dei crediti scaduti deve **continuare** ad avere una forte incisività poiché è alla base della realizzazione dei progetti dell'Istituto e, quindi, determinante per la corretta gestione finanziaria.

Firenze, 24 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori

f.to Antonio Gedeone (presidente)

f.to Piero Bagiardi (componente)

f.to Antonio Martini (componente)